

# Il Gat in alta quota emulando il premio Nobel Hess

Grande successo per la spedizione Vhanessa svoltasi mercoledì 11 nei cieli sopra Lugano

(pcg) Grande successo per la spedizione Vhanessa. E' decollato nella mattina di mercoledì 11, e per la precisione alle 9.35, da Sant'Antonino, a 20 km da Lugano e verso Bellinzona, il volo celebrativo e scientifico in pallone aerostatico con cui il Gat, il gruppo astronomico tradatese, ha voluto rievocare l'analoga impresa compiuta 100 anni fa

da **Victor Hess**, che gli permise di scoprire i raggi cosmici e di guadagnarsi il premio Nobel nel 1936. Un folto pubblico di curiosi si è radunato ai bordi del grande piazzale scelto dall'organizzazione per il lancio. Dopo due anni di preparativi e oltre due mesi di attesa mercoledì si è presentata la giornata favorevole: nitidezza del cielo, assenza di forti venti in quota e temperatura in quota sopportabile, solo -25 gradi. La ditta Ballon Team di Lugano ha messo a disposizione due palloni aerostatici. In una prima mongolfiera, capace di ospitare ben 14 persone, si sono sistemati per il Gat **Marco Arcani** e **Antonio Paganoni** con rivelatori di particelle cosmiche progettati in toto da Marco Arcani nei due anni precedenti. L'idea era quella di verificare così come fece Hess, l'aumento della quantità dei



La grande missione compiuta dal Gat sopra i cieli elvetici

raggi cosmici con l'altezza, arrivando almeno fino a 6 mila metri. Assieme ai due studiosi hanno preso posto anche i rappresentanti delle televisioni nazionali per seguire da vicino l'andamento delle misure scientifiche. Nella seconda mongolfiera pilotata dal signor **Merz**, titolare della Ballon Team, hanno invece preso posto altri operatori televisivi con il compito di filmare da vicino le evoluzioni del pallone principale. Il Gat ha già programmato una serata sulla missione Vhanessa per lunedì 19 Marzo al Grassi. L'apice a 6 mila metri è stato raggiunto sopra Melide dopo 2 ore di volo. Qui è cominciata la fase di discesa: l'atterraggio è avvenuto a distanza notevole dal punto di partenza, precisamente in un campo dalle

parti di Senna Comasco, dove grande è stato lo stupore della popolazione nel vedere l'arrivo di un oggetto tanto gigantesco e pittoresco. Dal punto di vista scientifico la spedizione è stata un grande successo. Tutti gli strumenti hanno funzionato talmente bene che si possono già trarre alcune conclusioni preliminari. Per esempio si è visto che le particelle cosmiche hanno cominciato ad aumentare a partire da 3 mila metri, diventando 5 volte più numerose nella loro globalità alla massima quota di 6 mila metri. Si tratta di dati scientifici importanti che verranno elaborati statisticamente nelle prossime settimane e probabilmente presentati in agosto in Germania al Congresso mondiale sui raggi cosmici.

